





ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "L. MANARA"
 Via Lamennais, 20 – 20153 Milano
 SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO AD INDIRIZZO MUSICALE
 Tel. 0288444540 – fax 0288448637 - Codice Fiscale 80148970157 - Cod. mecc. MIIC8C7002
 e-mail: miic8c7002@istruzione.it - posta certificata: miic8c7002@pec.istruzione.it - sito: www.istitutolucianomanara.edu.it



Aggiornato al 23 maggio 2020

LA DIDATTICA A DISTANZA AL "MANARA":

FACCIAMO IL PUNTO!

ISTITUTO "LUCIANO MANARA" - *La Didattica a Distanza: Facciamo Il Punto!*



Sommario

PERCHÉ UN DIARIO DI BORDO?	4
PREMESSA	6
<i>Milano 02/03/2020</i>	7
DA DOVE SIAMO PARTITI	9
<i>Milano 6 marzo 2020</i>	10
LINEE GUIDA PER L'ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA A DISTANZA:	10
<i>Abbiamo puntato sulla "relazione come valore".</i>	13
<i>Milano 9 marzo 2020</i>	15
<i>Milano 16/03/2020</i>	17
<i>Milano 19/03/2020</i>	19
I PRINCIPI CHE DEBONO GUIDARE L'AZIONE DEI DOCENTI NELLA DIDATTICA A DISTANZA	21
COSA STA FACENDO LA SCUOLA DELL'INFANZIA	23
	
COSA STA FACENDO LA SCUOLA PRIMARIA	25
	
COSA STA FACENDO LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	28
	
<i>Milano settimana dal 23 al 27 di marzo</i>	30
ORGANIZZAZIONE LEZIONI LIVE scuola secondaria di primo grado	30
<i>Milano 23/03/2020</i>	32

ISTITUTO "LUCIANO MANARA"- *La Didattica a Distanza: Facciamo Il Punto!*





Lettera della Dirigente

32

PERCORSI INCLUSIVI

34



SEZIONE OSPEDALIERA S. CARLO

37

Milano 31/03/2020

37

E LA VALUTAZIONE?

39

**LA DAD COME OCCASIONE DI CONDIVISIONE E DI CRESCITA
PROFESSIONALE**

40

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

42

DIARIO DI BORDO

PERCHÉ UN DIARIO DI BORDO?

Ho ritenuto fosse importante cercare di descrivere i passi che la comunità scolastica dell'I.C. "L.Manara" sta percorrendo nel vivere una esperienza didattica senza precedenti nella storia pedagogica, per una serie di motivazioni:

- Tenere memoria di un'esperienza difficile, per trasformarla in un'opportunità di crescita esponenziale sotto il profilo professionale;
- Raccogliere dati sui quali riflettere procedendo in autovalutazione per individuare, conseguenzialmente, livelli ulteriori di sviluppo;
- Tenere ritto il timone, alimentandoci ai principi pedagogici e giuridici che sono alla base della scuola italiana, e contestualmente a quanto contenuto nel POF del "Manara", per evitare derive.

Forse mai, come ora, abbiamo la possibilità di sperimentare l'importanza del processo autovalutativo che la scuola deve compiere se intende camminare verso il miglioramento di se stessa in quanto organizzazione.

L'apprendimento esperienziale (*Experiential Learning*) che la nostra comunità scolastica sta vivendo, sotto il profilo cognitivo ed emotivo, si sta dispiegando attraverso l'azione e la sperimentazione di situazioni, compiti, ruoli in cui tutte le componenti del "Manara", ricondotte ad unità, si trovano a mettere in campo le proprie risorse e le proprie competenze per l'elaborazione e/o la riorganizzazione di teorie e concetti volti al raggiungimento di un obiettivo. La situazione di "incertezza" del presente ci sta consentendo di sviluppare comportamenti adattivi e migliorativi; di affinare le abilità di *problem solving*, anche attraverso l'abilità creativa; di acquisire autoconsapevolezza mediante auto-osservazione ed etero-osservazione al fine di ridefinire eventuali atteggiamenti inadeguati e di valorizzare i comportamenti costruttivi. L'esperienza così maturata diverrà patrimonio di conoscenza per tutti e

ISTITUTO "LUCIANO MANARA" - La Didattica a Distanza: Facciamo Il Punto!



costituirà il nuovo punto di partenza di ulteriori evoluzioni esperienziale, alcune delle quali possono tornare utili nel breve periodo, altre dispiegare i suoi effetti in un arco temporale più lungo.

Questo diario di bordo, quindi, sarà uno strumento in divenire, che si arricchirà camminando insieme!



PREMESSA

Il nostro cammino per l'organizzazione e l'attuazione di questa inedita forma di didattica, si è mosso partendo dalle indicazioni del Ministero dell'Istruzione che, in un periodo di grande emergenza, si sono susseguite, in attuazione dei diversi DPCM, a ritmo incalzante, nel tentativo di fronteggiare una situazione che si rivelava ogni giorno più grave di ogni umana previsione.

Da subito tutta la comunità educante dell'I.C. "L. Manara" ha avvertito il bisogno di mantenere la relazione didattica con le bambine ed i bambini, le ragazze ed i ragazzi della nostra scuola.

Ognuno ha fatto la propria parte!

In qualità di Dirigente ho cercato di mantenere viva la comunità scolastica, garantendo, in tutte le forme possibili, la mia presenza e la mia vicinanza: ai discenti, ai genitori, ai docenti.

Era necessario alimentare il senso di appartenenza per combattere il rischio di isolamento e di demotivazione.





Milano 02/03/2020

Carissimi bambini e bambine, ragazzi e ragazze, docenti, personale di segreteria, collaboratori scolastici, genitori, sento il bisogno di rivolgervi un pensiero in questo momento di particolare apprensione per tutti. Lunedì mattina, 24 febbraio, nonostante la comunicazione della chiusura mi fosse già giunta domenica, sono andata a scuola.

Era una magnifica giornata di sole.

Ho percorso, come al solito, la stradina che mi consente di arrivare prima, all'ingresso di via Lamennais.

Appena svoltato l'angolo mi è apparso il "Manara". Un silenzio irreallo lo avvolgeva tanto da evocare l'immagine di un gigante addormentato. Sapevo già di non trovare nessuno; sapevo che bambini e docenti sarebbero stati in vacanza per il Carnevale..... ma dover pubblicare sul sito, l'ordinanza del Ministero, e comunicare a tutti la chiusura della scuola mi rattristava non poco. Oggi però mi sento di condividere con voi alcune riflessioni.

Come sapete sono arrivata a Milano da pochi mesi. Ero felice di intraprendere questa nuova avventura, anche se nutro qualche recondita ansia legata soprattutto alle possibili ostilità che il contesto avrebbe potuto avere nei miei confronti. I luoghi comuni secondo i quali vi è una 'reticenza' da parte degli abitanti del nord nei confronti di chi arriva dal sud son ben noti a tutti. Ebbene non è stato così.

Avete sfatato con la vostra cordialità e spirito di accoglienza ogni mio recondito timore. Ebbene, la riflessione su questa esperienza umana, vissuta tra noi, può e deve aiutarci ad affrontare questo "sconosciuto" virus.

E' normale aver paura. La paura però non è sempre qualcosa di negativo. Essa ci "costringe" ad affinare le nostre capacità difensive, a potenziare le nostre conoscenze, a creare legami solidi per combatterla insieme. Come vedete questi atteggiamenti recano in sé il germe del miglioramento della persona.

Allora tutti al lavoro!

Rimbocchiamoci le maniche, trasformiamo questi momenti di stasi in occasioni di crescita: adottiamo tutte le precauzioni relative all'igiene delle mani e degli oggetti con i quali abbiamo un contatto diretto; teniamoci aggiornati sui dati ufficiali che ci vengono dall'OMS

ISTITUTO "LUCIANO MANARA"- La Didattica a Distanza: Facciamo Il Punto!



e dal Governo e non trascorriamo le nostre giornate a leggere sui social notizie non veritiere; rinsaldiamo la nostra fiducia nella scienza e aiutiamo i nostri bambini a riflettere sull'importanza dello studio quale unica via per scoprire soluzioni efficaci ai problemi; viviamo gli spazi aperti di questa meravigliosa città all'alba di questa nuova primavera; riscopriamo l'importanza degli anziani non solo come depositari di valori ed esperienza ma anche quale valido aiuto alle famiglie impegnate nel lavoro; rafforziamo l'utilizzo degli strumenti digitali nella comunicazione interpersonale costruttiva.

Riguardo quest'ultimo punto vorrei invitare i docenti che già utilizzano il digitale nella didattica, a mantenere i rapporti con la classe attraverso il registro elettronico, lezioni on line, fornendo materiali didattici digitali e in ogni altra modalità da loro ritenuta opportuna. Già alcuni di voi mi hanno manifestato questo desiderio ed hanno ricevuto il mio plauso per la lodevole iniziativa. Proprio in questi giorni dovevamo realizzare, nella nostra scuola, il corso di formazione sull'utilizzo del "software aula 01" "per la creazione delle classi virtuali" acquistato poco prima della diffusione del corona virus. Ci sono però non pochi docenti già esperti che potranno condividere con i colleghi esperienze e sperimentazioni già realizzate in un'ottica di "contaminazione" educativa senza dubbio positiva. Il Team digitale del "Manara" è già al lavoro per offrire supporto, a quanti vorranno, anche attraverso incontri via skype. Ricordo, inoltre, che i sussidi di cui la scuola dispone sono disponibili ai docenti che, su base volontaria, vorranno utilizzarli.

Vi abbraccio tutti e vi aspetto a scuola al più presto per continuare a vivere nuove avvincenti esperienze

Donatina De Caprio



DA DOVE SIAMO PARTITI

Già dal 24 febbraio, si è compresa la gravità della situazione che avrebbe comportato la sospensione dell'attività didattica per un periodo abbastanza lungo. Il ministero, considerato il prolungarsi dell'emergenza sanitaria, poneva in capo al Dirigente Scolastico il compito di attivare la didattica a distanza.

Abbiamo quindi ragionato sui principi che avrebbero dovuto rappresentare la bisettrice lungo la quale avremmo mosso i nostri passi:

- L'attività didattica prevede la co-costruzione ragionata e guidata del sapere intesa come scoperta che non può prescindere dall'interazione tra docenti e alunni. Qualunque sia il mezzo attraverso cui la didattica si esercita, non cambiano il fine e i principi.
- Con il termine "didattica a distanza" si intende l'insieme delle attività didattiche svolte non in presenza e, quindi, senza la compresenza di docenti e studenti nello stesso spazio fisico. Si può esprimere con diversi metodi, strumenti e approcci, alcuni dei quali digitali, cioè mediati attraverso un device tecnologico tipo il computer, il tablet, il cellulare e, spesso, la rete Internet.
- Nella consapevolezza che nulla può sostituire appieno ciò che avviene, in presenza, in una classe, si tratta pur sempre di dare vita a un "ambiente di apprendimento", per quanto inconsueto nella percezione e nell'esperienza comuni, da creare, alimentare, abitare, rimodulare di volta in volta.

Milano 6 marzo 2020

Il 6 marzo 2020, al “Manara“, si è tenuta una riunione operativa dello staff di presidenza, che ha definito le prime linee guida per riorganizzare l'erogazione dell'attività didattica nella modalità di DAD e per indirizzare, opportunamente, le azioni dei Consigli di classe e dei docenti, riconducendole ad unità.

LINEE GUIDA PER L'ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA A DISTANZA:

1. *Lo spazio virtuale da utilizzare per l'inserimento delle attività sarà solo quello denominato “compiti assegnati” nel Registro Elettronico.*
2. *La scuola dell'Infanzia, priva di registro elettronico, utilizzerà, per le attività da proporre agli alunni, il sito dell'Istituto, all'interno del quale sarà allestito uno spazio dedicato alla didattica a distanza,*
3. *Sarà immediatamente avviata la procedura per l'utilizzo della piattaforma GSUITE.*
4. *L'Animatore Digitale ed il Team digitale dell'Istituto predisporranno dei tutorial, che saranno caricati sul sito dell'Istituto a partire da lunedì 9 marzo 2020, illustrativi delle procedure da seguire per creare un contenuto didattico digitale.*
5. *Per le classi che dovranno sostenere le prove INVALSI, sia nella primaria, sia nella secondaria di primo grado, l' I. C. “L. Manara” ha attivato la **piattaforma “AULA 01”**.*

Essa consente la creazione di classi virtuali e fornisce materiali didattici mirati.

6. *Per l'utilizzo della piattaforma “AULA 01” è prevista una formazione che coinvolgerà tutti i docenti di italiano, matematica ed inglese. Il primo incontro formativo, svolto attraverso un webinar, è programmato per martedì 10 marzo 2020 alle ore 9.30.
Per tutti il riferimento è la Funzione strumentale Area 2: INVALSI e Innovazione Didattica.*
7. *Nelle classi in cui sono presenti docenti che già utilizzano da tempo, nella didattica curricolare, **ulteriori piattaforme**, rispetto a quelle in precedenza indicate, queste continueranno ad essere attive.*

ISTITUTO “LUCIANO MANARA”- La Didattica a Distanza: Facciamo Il Punto!



8. *I docenti “più esperti” sono invitati a condividere con i colleghi del consiglio di classe le esperienze maturate e a fornire indicazioni, in un’ottica di mutuo aiuto e di formazione peer to peer.*
9. *Si consiglia, inoltre, vivamente, di uniformare, nei singoli Consigli di classe, l’utilizzo di un’unica piattaforma, al fine di agevolarne la fruizione da parte dei ragazzi e facilitare il compito alle famiglie che sono chiamate a coadiuvare la scuola affinché la didattica a distanza espliciti la sua efficacia.*
10. *Sul nuovo sito web dell’Istituto sarà dedicato uno spazio alla raccolta dei materiali che saranno prodotti dai docenti nel corso di questa prima sperimentazione di “didattica a distanza”, in modo da tesaurizzare l’esperienza.*
11. *La valutazione degli alunni sui compiti assegnati in modalità digitale, data la fase sperimentale della didattica a distanza, deve essere espressa solo se positiva; sarà quindi una valutazione formativa, volta cioè a consolidare conoscenze, abilità e competenze.*
12. *La programmazione delle attività proposte dovrà essere condivisa dal consiglio di classe. Ogni coordinatore di classe individuerà la modalità di incontro “virtuale” dei componenti il Consiglio.*
13. *Si raccomanda di non proporre argomenti nuovi se non attraverso modalità che consentano una attiva partecipazione della classe (es. flippedclassroom). Qualora non si riesca ad implementare questa modalità di interazione, le attività proposte dovranno essere mirate al consolidamento delle conoscenze e delle competenze già acquisite o in via di prima acquisizione.*
14. *I Docenti non richiederanno agli Alunni ricerche che comportino l’allontanamento dalle loro case o lavori di gruppo in presenza.*
15. *In ottemperanza alla nota del Ministero dell’Istruzione prot. N. 278 del 6.3.2020, che prevede che “L’Ufficio scolastico regionale competente monitora l’effettivo stato di attuazione delle azioni promosse dalle istituzioni scolastiche per garantire le modalità di apprendimento a distanza nel periodo di chiusura o di sospensione delle attività didattiche”, alla fine del periodo di sospensione, i coordinatori delle classi produrranno un report con le attività realizzate al fine di consentire alla Dirigente di effettuare il monitoraggio. Ogni eventuale criticità dovrà essere comunicata tempestivamente.*
16. *I Docenti eviteranno di recarsi nei Plessi.*

ISTITUTO “LUCIANO MANARA”- *La Didattica a Distanza: Facciamo Il Punto!*



1. *Sono sospese tutte le riunioni degli organi collegiali in presenza fino al 3 aprile 2020.*

Lo scopo prioritario degli interventi che l'I.C. "L. Manara" sta predisponendo in questa fase emergenziale, è quello di far sentire la vicinanza, anche se virtuale, della scuola e del corpo docente agli alunni e alle famiglie.

Il lavoro che i docenti stanno realizzando in questi giorni, è finalizzato a:

- assicurare il diritto allo studio delle bambine/i e delle ragazze/i, diritto sancito in primis dalla nostra Carta Costituzionale, anche in una situazione di criticità;
- garantire a tutti il successo formativo.

Pur nel rispetto della libertà di insegnamento dei singoli docenti, è necessario trovare delle linee guida comuni che consentano di ricondurre ad unità il percorso formativo che, in un Istituto Comprensivo, investe un segmento che, partendo dalla scuola dell'infanzia, arriva alla secondaria di primo grado.

Abbiamo puntato sulla “relazione come valore”.

Nella prima fase, come risulta dai dati emersi dal primo monitoraggio realizzato nel nostro Istituto, i docenti hanno utilizzato tecnologie plurime: alcune più moderne e digitali, altre più tradizionali e consolidate come il contatto telefonico, la lettera, whats app, pur di arrivare agli alunni.

E questa vicinanza, sono sicura, è stata avvertita da tutti i nostri alunni e dai loro genitori a conferma del carattere inclusivo della nostra scuola, centrata sul “valore della relazione”. I docenti hanno dimostrato cura ed attenzione ricercando modi e tempi affinché chi è più distante o ha meno tecnologie o tempo familiare a disposizione, sia comunque con noi, a volte con modalità diverse, ma con noi.

L’obiettivo di **“costruire una relazione di qualità” con gli allievi** è stato declinato:

- nel sostegno e l’incoraggiamento quotidiano;
- nella restituzione delle attività con una valutazione formativa (più che sommativa), che prestasse attenzione ai processi di apprendimento e di crescita;
- nell’accompagnamento ed il supporto emotivo.

L’obiettivo di **“costruire una relazione di qualità” tra i docenti e tra docenti e genitori** è stato declinato:

- nella condivisione di strategie e materiali con i colleghi e le colleghe;
- nella individuazioni di spazi comuni per progettare insieme attraverso chat, mail e Meet;
- nella disponibilità a rendere pubblici alcuni nuovi spunti didattici affinché altri ne potessero fruire;
- nell’adesione a iniziative che ci hanno interrogato sul senso umano del nostro agire come persone di scuola (es. Video realizzati dai bimbi- “ Lo Sportello di ascolto si

ISTITUTO “LUCIANO MANARA”- *La Didattica a Distanza: Facciamo Il Punto!*



fa smart”- Donazioni da parte delle due Associazioni dei genitori “generazione Manara” ed “Officina S.Giusto” all’ospedale S.Carlo; altri segni che verranno...).

- nel coltivare le relazioni con le famiglie, cercando, per quanto possibile, di innescare un circolo virtuoso solidale tra le famiglie e un filo comunicativo di senso tra noi e le famiglie.

Un altro aspetto importante del nostro agire lo ritroviamo nel concetto di **“EQUILIBRIO nelle relazioni”**.

Equilibrio tra le nostre proposte e l’età dei nostri bambini/ragazzi per evitare un eccesso di carico e, insieme, un difetto di attenzione e di presenza

Equilibrio nel modo di comunicare, nell’uso della parola e dello sguardo. L’equilibrio, si badi bene, non è un freno nei confronti del (possibile) traboccare delle emozioni. Lo abbiamo visto nelle videoconferenze attivate con gli studenti: c’è emozione nel ritrovarsi.

Lo abbiamo “sentito” nelle chat, nel caso della scuola dell’infanzia, in seguito alla pubblicazione del primo teatrino ideato dalle docenti sul sito della scuola, che ci hanno consentito di intercettare emozioni delle bimbe/i, di mamma, di papà.....

Con “equilibrio” intendiamo anche il rispetto delle condizioni soggettive delle famiglie e, in taluni casi, del loro dolore, delle loro attese, delle loro difficoltà, che a volte non conosciamo o conosciamo in modo relativo. In talune situazioni, occorrerà entrare “in punta dei piedi” ponendoci in profondo ascolto, pronti a cogliere aperture o disponibilità; in altre potrà bastare un cenno, una telefonata, un “whatsapp” ai genitori per riprendere un dialogo che attende solo di (ri)venire alla luce. In qualche caso (speriamo pochi), probabilmente, non riusciremo a trovare risposta, malgrado i tentativi. Sarà, allora, il tempo dell’attesa, della pazienza; può essere che la famiglia abbia erto, o sia stata costretta a erigere, una barriera o protezione alla comunicazione. Crediamo che dobbiamo rispettare anche questo, se pur senza dimenticare, se possibile, di riprovare, con tatto. Con delicatezza.

Milano 9 marzo 2020

L'I.C. "L. Manara", con l'implementazione del nuovo sito, aveva creato uno spazio dedicato alla "Rubrica del lunedì". Un'esperienza giornalistica realizzata, grazie alla sapiente mano della **Prof.ssa Erika della Bosca**, docente di lettere della scuola secondaria di primo grado "Benedetto Marcello", che narra le esperienze più significative vissute all'interno della nostra scuola. Questa rubrica ha continuato ad arricchirsi di articoli nonostante il periodo di sospensione dell'attività di frequenza della scuola, per ricordarci che: **La scuola non si ferma** (tratto dalla rubrica del lunedì del 9 marzo 2020)



"In mezzo a



ogni

difficoltà si trova un'opportunità" – Albert Einstein



In questo momento di profonda incertezza e grave difficoltà, il Manara è al lavoro con tutte le sue professionalità per supportare alunni e famiglie.



Il decreto della nostra Dirigente, la professoressa Donatina De Caprio, ha assunto le decisioni contenute nel verbale della riunione dello Staff di direzione del 6 marzo 2020, tese a definire linee guida per l'organizzazione della didattica a distanza, in ottemperanza a quanto previsto dal DPCM 4 marzo 2020. I docenti continuano a programmare, progettare attività e lezioni sia individualmente che all'interno di ogni consiglio di classe trovando linee comuni per garantire una didattica condivisa. Ecco le indicazioni principali per le famiglie: Il mezzo di comunicazione per assegnare compiti e svolgere attività è esclusivamente il Registro elettronico.

ISTITUTO "LUCIANO MANARA" - La Didattica a Distanza: Facciamo Il Punto!



Le attività assegnate saranno inserite sul Registro Elettronico, nella voce “Compiti assegnati”. In quella sezione i docenti inseriranno ogni riferimento e indicazione per svolgere il compito.

La nostra scuola ha poi attivato la piattaforma GSUITE che consente di creare classi virtuali e inserire materiali. Per le classi che dovranno sostenere le prove INVALSI, sia nella primaria, sia nella secondaria di primo grado, l’I. C. “L. Manara” ha attivato la piattaforma “AULA 01” che permette la creazione di classi virtuali e fornisce materiali didattici mirati. Per l’utilizzo di questa piattaforma è prevista una formazione che coinvolgerà tutti i docenti di italiano, matematica ed inglese. Gli incontri formativi saranno svolti attraverso webinar.

Milano 16/03/2020

Con circolare n.130 si chiedeva ai docenti un report di monitoraggio delle azioni, al fine di rilevare le criticità sulle quali intervenire prontamente, ed i punti di forza sui quali far leva per superare limiti e difficoltà. A tal fine veniva predisposto un format che i docenti avrebbero potuto utilizzare come traccia per il loro report.

MONITORAGGIO DIDATTICA A DISTANZA

Cognome e nome del coordinatore.....

Plesso/ classe.....

1. Le attività di insegnamento/apprendimento a distanza realizzate:
 - Sono frutto di un'esperienza pregressa
 - Sono nate con l'emergenza attuale
 - Nessuna attività realizzata
2. Il seguente blocco domande serve a delineare in quale grado di istruzione si stanno realizzando attività didattiche a distanza (Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo grado e Secondaria di Secondo grado) . Per quali sezioni della scuola di Infanzia si stanno organizzando attività di didattica a distanza?
 - Tutte le sezioni (indicare il numero degli alunni coinvolti: numero alunni.....)
 - Solo per alcune sezioni (indicare il numero delle sezioni coinvolte.....)
 - indicare il numero degli alunni coinvolti:)
 - Nessuna
3. Per quali sezioni della scuola di Primaria si stanno organizzando attività di didattica a distanza?
 - Tutte le classi (indicare il numero degli alunni coinvolti:)
 - Solo per alcune classi (indicare il numero delle classi coinvolte:)
 - Solo per le classi terminali (indicare il numero delle classi coinvolte:)
 - Nessuna
4. Per quali sezioni della scuola di Secondaria di Primo grado si stanno organizzando attività di didattica a distanza?
 - Tutte le classi (indicare il numero degli alunni coinvolti:)
 - Solo per alcune classi (indicare il numero delle classi coinvolte:-.....)
 - Solo per le classi terminali (indicare il numero delle classi coinvolte:)
 - Nessuna
5. Quali tipi di piattaforma/servizi utilizzate? (è possibile selezionare più risposte)
 - Nessuna
 - Software del registro elettronico
 - Materiali o compiti per email
 - Altro (se si è indicato Altro, specificare:)
6. Nel caso di utilizzo di più piattaforme/servizi si ritiene necessario l'utilizzo di un'unica piattaforma/servizio a livello di Istituto?

ISTITUTO "LUCIANO MANARA"- *La Didattica a Distanza: Facciamo Il Punto!*



- SI
 - NO
7. Quanti alunni possono contare su dispositivi?
- Numero alunni
 - E' in corso un monitoraggio
8. Quanti alunni possono contare su dispositivi e collegamento internet?
- Numero alunni.....
 - E' in corso un monitoraggio
9. Sono state predisposte attività o materiali alternativi per gli alunni privi di connessione internet?
- SI
 - NO
10. Sono state predisposte attività o materiali specifici per gli alunni con disabilità?
- SI (Se sì quali?)
 - NO

Sono state predisposte attività o materiali specifici per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento?

- SI (Se sì quali?)
 - NO
11. Sono state predisposte attività o materiali specifici per gli alunni con BES non certificati?
- SI (Se sì quali?)
 - NO
12. L'attività didattica a distanza prevede forme di valutazione?
- SI
 - NO
13. I docenti stanno fruendo del supporto dell'animatore e il team digitale?
- SI
 - NO
14. Quanti alunni hanno la necessità di dispositivi per fruire della didattica a distanza?
15. I docenti stanno operando in maniera coordinata?
- SI
 - NO
16. E' in atto una programmazione del Consiglio di classe?
- SI
 - NO

Quali ulteriori criticità si rilevano?

.....

Quali suggerimenti ulteriori si forniscono?

.....

I coordinatori di classe e i coordinatori di plesso, faranno pervenire la relazione sul monitoraggio delle attività, già prevista dal Decreto del 6 marzo, entro il 19 marzo all'indirizzo di posta: preside@istitutolucianomanara.it.



Milano 19/03/2020

Alla luce delle risultanze del primo monitoraggio, nasceva l'esigenza di intervenire con nuove precisazioni che si aggiungevano alle linee guida definite nell'incontro del 6 marzo 2020 e ne chiarivano meglio il senso e la portata.

1. *I Consigli di classe della primaria e della secondaria di primo grado avranno cura di programmare settimanalmente le attività coordinandole nel rispetto dell'orario delle lezioni. Deve essere evitato lo squilibrio (rilevato dal monitoraggio) tra discipline.*
2. *Il docente non può, assolutamente, limitare il suo lavoro all'assegno dei compiti, devono essere attivate modalità di interazione con i discenti.*
3. *Le attività dovranno scandire i tempi del lavoro dei ragazzi. Il rispetto dei tempi contribuirà a disegnare "una giornata normale".*
4. *I coordinatori di classe avranno cura di comunicare ai genitori la scansione temporale delle lezioni.*
5. *I coordinatori di classe della secondaria di primo grado si collegheranno con i colleghi, attraverso modalità che consentano la partecipazione dell'intero consiglio, per una eventuale ridefinizione dell'orario scolastico adeguandolo alla mutata situazione.*
6. *Dovranno essere evitati materiali che richiedono di essere stampati: non tutte le famiglie hanno una stampante.*
7. *I docenti della primaria e della secondaria, potranno utilizzare la versione digitale dei libri di testo ed avranno cura, qualora non l'avessero fatto, di indicare ai genitori o ai ragazzi il procedimento per scaricare la versione digitale del libro.*
8. *La piattaforma da utilizzare è, prioritariamente il registro elettronico, nello spazio "compiti assegnati" dove è possibile caricare file.*
9. *I docenti formati devono utilizzare "Aula 01". Si precisa che lunedì 16 marzo anche la procedura di attivazione di G Suite sarà completata.*

10. *Deve essere favorito il lavoro in team dei docenti della stessa disciplina per classi parallele al fine di scambiarsi materiali e idee. Ciò servirà ad evitare situazioni di squilibrio tra le classi. (Classi che fanno troppo e classi che fanno poco).*

11. *Il team digitale continuerà a supportare i docenti.*

12. *L'animatore Digitale fornirà chiarimenti sull'utilizzo concreto di programmi.*

13. *La prof.ssa Erika Della Bosca fornirà eventuali schemi orari ai consigli di classe che ne faranno richiesta.*

14. *Il prof. Igor Della Corte fornirà tutti i chiarimenti necessari per l'utilizzo di "Aula 01" e ne monitorerà l'utilizzo.*

I PRINCIPI CHE DEBONO GUIDARE L'AZIONE DEI DOCENTI NELLA DIDATTICA A DISTANZA

Nel vivere un'esperienza tanto inedita, che può giustamente, in alcuni momenti, far sentire i docenti “inadeguati” o “impreparati” rispetto al “nuovo” modo di fare scuola, essi sono chiamati a riflettere sui quei principi che rappresentano il cardine dell'azione educativa, la condivisione dei quali, fa, della nostra scuola, una vera comunità educante.

Tali principi li ritroviamo “codificati” all'interno del nostro POF e del nostro PTOF.

Il Piano dell'offerta formativa, scaturito da un'attenta analisi del contesto territoriale rispetto al quale la scuola è chiamata a svolgere la sua azione educativa, in risposta a bisogni specifici, è la risultante dell'azione condivisa di quanti operano all'interno della stessa.

Tutte le componenti scolastiche: la Dirigenza, i docenti, i gruppi di lavoro che si concentrano su aree specifiche, i consigli di classe, i consigli di interclasse, le funzioni strumentali, attraverso un'analisi ed una riflessione metacognitiva operata in sede di stesura del RAV, elaborano nuovi possibili orizzonti, ne tracciano le vie, ne individuano gli strumenti, al fine di spingere la scuola, in quanto organizzazione complessa, verso il miglioramento continuo.

E' il PTOF, dunque, quale strumento generato dalla scuola in quanto organizzazione, a rappresentare la bussola capace di orientare l'azione didattica, ancor più in momenti difficili qual è quello che stiamo vivendo.

Per questo motivo gli obiettivi della didattica a distanza devono essere coerenti con le finalità educative e formative individuate nel Ptof dell'istituto e nel Piano di miglioramento.

Ne ricordiamo solo alcuni :

- lo sviluppo degli apprendimenti e delle competenze e cura della crescita culturale e umana di ciascuno studente, tenendo conto dell'età, dei bisogni e degli stili di apprendimento;

ISTITUTO “LUCIANO MANARA”- *La Didattica a Distanza: Facciamo Il Punto!*



- il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali ;
- la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie;
- la condivisione di un insieme di regole con individuazione delle modalità ritenute più idonee per favorire la responsabilizzazione, l'integrazione e l'assunzione di impegni di miglioramento e di esercizio di cittadinanza attiva e legalità;
- l'adeguamento della didattica e l'azione formativa e organizzativa della scuola al nuovo PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale), valorizzando le tecnologie esistenti, favorendo il passaggio a una didattica attiva e laboratoriale e promuovendo gradualmente ambienti digitali flessibili e orientati all'innovazione, alla condivisione dei saperi e all'utilizzo di risorse aperte;
- la valorizzazione delle risorse professionali presenti nella scuola (docenti e personale ATA) attraverso un'azione di motivazione e di formazione.



COSA STA FACENDO LA SCUOLA DELL'INFANZIA



Sezione in allestimento continuo.....

Le docenti dei tre plessi: Carl Marx, M. Polo, Lamennais, hanno da subito lavorato insieme, dimostrando grande coesione e spirito di gruppo, sviluppando attività, per quanto possibile e in raccordo con le famiglie, costruite sul contatto “diretto” (se pure a distanza), tra docenti e bambini. Hanno inventato una bellissima storia, sul corona virus e l’hanno rappresentata attraverso il teatro dei burattini, storia che è servita anche ad esorcizzare la paura che, inevitabilmente, i nostri piccini stanno vivendo. Inoltre hanno continuato ad alimentare la relazione con i bambini anche mediante semplici messaggi vocali, video ed attività che sono stati inseriti nella sezione del sito della scuola dedicata alla didattica digitale.

La diffusione attraverso il sito, oltre a consentire una migliore fruizione dei contenuti, permette di raggiungere una potenziale maggiore utenza, superando i confini della singola scuola, e contribuendo alla condivisione di tali momenti.

Ovviamente lo spazio si arricchirà via via di nuovi contenuti. L’obiettivo, in particolare per i più piccoli, è quello di privilegiare la dimensione ludica e l’attenzione per la cura educativa precedentemente stabilite nelle sezioni. (Nota Ministero dell’Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020).

I docenti della scuola dell’infanzia sono invitati a continuare a mantenere vivo il contatto con i propri bambini e le proprie bambine attraverso le rappresentanti di classe e i genitori, proponendo loro piccole esperienze da svolgere in casa o mettendo a disposizione brevi filmati adatti all’età. A questo proposito, si consiglia di evitare l’uso di schede, che, oltre ad essere decontestualizzate, rischiano di essere prevalentemente riproduttive, senza generare processi significativi di apprendimento e richiedendo stampe o fotocopie che le famiglie spesso non sono in grado di sopportare. Il primo obiettivo è promuovere momenti di vicinanza: una telefonata,

ISTITUTO “LUCIANO MANARA”- *La Didattica a Distanza: Facciamo Il Punto!*



un messaggio, un piccolo video di saluto da indirizzare collettivamente o individualmente, rispettando le condizioni di ogni bambina e bambino.

In questa fase, importanti alleati saranno i rappresentanti di classe, che potranno aiutarci a veicolare messaggi e attività.

Particolare significato potrà avere, inoltre, la prosecuzione delle audioletture e videoletture da parte delle maestre, magari pensate per età.

Potrebbe essere efficace ripensare e tener conto di realizzare percorsi capaci di offrire alle famiglie tracce (fotografiche e narrative) delle esperienze che i bambini stavano vivendo a scuola, in sezione, prima di questo “allontanamento coatto”, per poter riconnettere i ricordi, le emozioni, gli interessi.

In ogni caso, è bene provare personalmente le esperienze che proponiamo, in modo da ricevere prima una restituzione di senso personale e successivamente una rielaborazione sul significato della proposta, all’interno di un percorso il più possibile concreto e/o fondato sulla realtà e sulle emozioni legate al tempo che scorre.

Il tutto, senza affanni, dando tempo ...al tempo.

Ulteriore momento di vicinanza, ad alto tasso emotivo, potrà essere l’organizzazione periodica di qualche momento in ambiente Meet, dedicato ai genitori, per il quale sia sufficiente disporre del cellulare. Il vedersi e l’ascoltarsi, quindi, come momento per ritrovarsi e sentirsi insieme. Il tutto, naturalmente con la delicatezza nel mantenere i contatti, anche telefonici, con chi non potrà essere presente, e con il rispetto a ogni situazione familiare, a volte difficile e a noi non sempre nota.

COSA STA FACENDO LA SCUOLA PRIMARIA



Sezione in allestimento continuo.....

Per la scuola primaria, occorre ricercare un giusto equilibrio tra attività didattiche a distanza e momenti di pausa, in modo da evitare i rischi derivanti da un'eccessiva permanenza davanti agli schermi. La proposta delle attività deve consentire agli alunni di operare in autonomia, basandosi innanzitutto sulle proprie competenze e riducendo al massimo oneri o incombenze a carico delle famiglie (impegnate spesso, a loro volta, nel “lavoro agile”) nello svolgimento dei compiti assegnati. Non si tratta, comunque, di nulla di diverso di quanto moltissime maestre e maestri stanno compiendo in queste giornate, con esperienze e materiali che sono di aiuto alla comunità educante e costituiscono un segnale di speranza per il Paese. (Nota Ministero dell’Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

La scuola primaria, che copre un insieme molto eterogeneo di bisogni, età, condizioni, opportunità, richiede al nostro comprensivo la capacità di variare interventi e azioni in modo diversificato in verticale, ma il più possibile coerente e condiviso in orizzontale, cioè a livello di interclasse.

Non esiste perciò un protocollo valido per tutti, se non la messa a disposizione, come opportunità, di strumenti e ambienti, che andranno declinati tenendo prioritariamente conto delle età, dei percorsi didattici già attivati e delle singole necessità proprie della singola interclasse e classe.

A titolo esemplificativo, dovrà essere utilizzata da tutti la piattaforma GSuite oggetto di specifica azione formativa e di supporto da parte dell’animatore e del Team digitale.

ISTITUTO “LUCIANO MANARA”- *La Didattica a Distanza: Facciamo Il Punto!*



Di grande importanza potrà essere organizzare “Meet affettivi” di vicinanza, nei quali elementi come la voce o lo sguardo (in caso di video a distanza) costituiscono importanti riferimenti emozionali, in grado di sorreggere motivazione, fiducia e senso di appartenenza. A questo proposito, segnaliamo la preziosità dei messaggi audio, dei piccoli video di saluto e, anche, dei video di presentazione di attività audio/videoletture, nei quali l’elemento umano dà calore e significato alla relazione umana e didattica.

Per evitare usi impropri della piattaforma, agli studenti sarà inibito l’uso della mail e la possibilità di convocare riunioni; inoltre, appena la funzione sarà disponibile, verrà implementata la possibilità di bloccare le videoconferenze, una volta terminate. Per quanto riguarda gli ambienti di apprendimento digitali, potranno essere utilizzati, oltre alla piattaforma di istituto, eventuali ulteriori ambienti già sperimentati e conosciuti dagli studenti, con particolare riguardo ai bisogni dei bambini con BES, per i quali potranno essere attivati specifici percorsi, sorretti da eventuali nuovi semplici ambienti dedicati. In particolare in questo ordine di scuola, soprattutto nelle prime classi, occorre prestare particolare attenzione alla quantità di attività proposte e alla loro sostenibilità familiare. A questa età, infatti, il grado di autonomia è limitato ed è spesso indispensabile il supporto delle famiglie anche nelle attività ordinarie, non mediate da device tecnologici. Va infatti rilevato (e ciò vale anche per i servizi all’infanzia) come i nostri bambini e le nostre bambine patiscano abitudini di vita stravolte e l’assenza della dimensione comunitaria e relazionale del gruppo classe. Anche le più semplici forme di contatto sono da raccomandare vivamente. E ciò riguarda l’intero gruppo classe, la cui dimensione inclusiva va, per quanto possibile mantenuta, anche con riguardo agli alunni con Bisogni educativi speciali. (Nota Miur n. 279 dell’8 marzo 2020) Elemento orientativo del “fare” ed “essere” scuola nella didattica a distanza è favorire attività didattiche dotate di senso per gli studenti in modo da “curare e, se possibile, ampliare, l’aspetto narrativo dei loro interventi, affinché il dialogo con gli alunni sia davvero un dialogos come lo intendevano i greci: non una parola che è monopolio di uno solo, ma una parola che acquista il suo significato nell’interazione e nello scambio tra insegnanti e bambini” (Daniela Lucangeli).



Particolari alleati delle azioni didattiche e di vicinanza sono, in particolare nella scuola primaria, i rappresentanti dei genitori e i genitori stessi, con i quali i docenti sono invitati a mantenere e consolidare relazioni di collaborazione, anche al fine di cercare i modi per coinvolgere, con discrezione e ascolto, tutte le famiglie e per calibrare meglio le attività tenendo conto del contesto. Lo strumento prioritario di comunicazione resta il registro elettronico, avendo cura, in sintonia con il team di classe e con l'interclasse, di garantire equilibrio delle richieste. Eventuali incontri Meet dovranno essere annotati in RE con qualche giorno di anticipo, inserendo il link alla video conferenza.



COSA STA FACENDO LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



La Dirigente, attraverso il costante contatto con la referente di plesso, prof.ssa Erika Della Bosca, ha promosso la costante interazione tra i docenti, essenziale per assicurare organicità al lavoro che ciascuno di loro svolge nei contesti di didattica a distanza.

L’I.C. “Manara” ha fornito opportunità di formazione ai docenti che fossero di supporto alle modalità innovative che si vanno a realizzare nell’ambito della didattica a distanza. (Nota Ministero dell’Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020).

La formazione sull’utilizzo della piattaforma GSuite è stata supportata dai preziosi webinar preparati dall’Animatore e dal TEAM digitale della scuola, mentre la formazione per l’utilizzo della piattaforma “Aula 01” è stata realizzata, in una prima fase, da un soggetto esterno alla scuola e sarà integrata da altri incontri calibrati sulle reali esigenze dei docenti.

Inoltre, nella scuola “Benedetto Marcello” esistono delle professionalità che utilizzavano da tempo, nell’attività curricolare ordinaria, supporti digitali, piattaforme e programmi dedicati alle diverse discipline.

Questo patrimonio esperienziale già acquisito, ha rappresentato una risorsa che si è rivelata utilissima in quanto condivisa, in un’ottica di mutualità peer to peer, portando al complessivo miglioramento delle pratiche didattiche e alla riflessione condivisa sugli aspetti principali dell’azione di questa nuova modalità di insegnamento qual è la DAD da parte di tutti i docenti.

ISTITUTO “LUCIANO MANARA”- *La Didattica a Distanza: Facciamo Il Punto!*



A queste azioni, si è affiancata una capillare azione di formazione e di sostegno alla fruizione dei contenuti caricati sulle piattaforme, da parte degli studenti, soprattutto nei confronti di quelli che non avevano in precedenza avuto opportunità di lavorare con questi sussidi. (videoconferenza Meet; Classroom, Drive e i suoi strumenti).

E' opportuno precisare che accanto alle piattaforme d'istituto (Registro elettronico-Gsuite e Aula 01) è stata consentita ai docenti la possibilità d' uso anche di altri ambienti, se già sperimentati in precedenza in classe.

Questa nuova modalità didattica, implementata con successo e celerità nella nostra scuola, dovrà però essere sempre veicolata focalizzando l'attenzione sul processo di apprendimento dell'allievo e non solo sulla mera acquisizione di contenuti.

Non va dimenticato infatti, che, in seguito alle Indicazioni Nazionali del 2012, compito della scuola è perseguire lo sviluppo di competenze che, sebbene condizionate dai contenuti, non si esauriscono con essi.

“Per la scuola secondaria di primo grado il raccordo tra le proposte didattiche dei diversi docenti del Consiglio di Classe è necessario per evitare un peso eccessivo dell'impegno on line, magari alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio”. (Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

Pertanto i consigli di classe sono stati invitati ad adeguare l'orario delle lezioni, programmato all'inizio dell'anno, alla mutata situazione, garantendo il diritto allo studio per tutti, ma prestando anche attenzione a non perdere di vista la necessità di garantire, parimenti, il successo formativo.

Elemento centrale nella costruzione degli ambienti di apprendimento, secondo anche quanto indicato dalla nota ministeriale, sarà perciò la “misura” delle proposte, condivisa all'interno dei consigli di classe, in modo da ricercare il giusto equilibrio delle richieste e perseguire l'obiettivo prioritario della loro sostenibilità, preconditione per il benessere dello studente e per l'acquisizione di qualsiasi apprendimento significativo.

Donatina De Caprio

ISTITUTO “LUCIANO MANARA”- *La Didattica a Distanza: Facciamo Il Punto!*



Milano settimana dal 23 al 27 di marzo

Relazione della prof.ssa Erika Della Bosca, coordinatrice di plesso

ORGANIZZAZIONE LEZIONI LIVE scuola secondaria di primo grado

La settimana dal 23 al 27 di marzo i docenti hanno sperimentato la somministrazione della lezione live con le classi. Si è trattato di un banco di prova che ha previsto uno spazio al giorno della durata di 45 minuti per ogni classe.

L'orario, da me predisposto, ha previsto:

- 1 ora di Lettere
- 1 ora di Matematica
- 1 ora di Tedesco
- 1 ora di Inglese
- 1 ora di un'educazione

Il giorno 26 marzo alle ore 16.00, ho convocato una riunione di tutti i coordinatori per fare il punto su: feedback della settimana di prova, criticità emerse da genitori e docenti, richieste dei docenti, organizzazione futura (dell'incontro è stato redatto verbale).

Nell'ottica di fornire uno strumento di lavoro per i coordinatori e contemporaneamente di garantire la possibilità a tutti i docenti di effettuare la lezione ho predisposto un nuovo orario, in vigore da lunedì 30 marzo.

L'orario prevede:

- 2 ore italiano
- 2 ore matematica
- 1 ora Inglese
- 1 ora Tedesco
- 1 ora IRC / Sostegno
- 2 ore di educazioni (4 educazioni, alternativamente)

ISTITUTO "LUCIANO MANARA" - *La Didattica a Distanza: Facciamo Il Punto!*



L'orario è concepito su 2 settimane per dare alternanza alle educazioni che vedranno le classi ogni 15 giorni e costituisce un canovaccio di lavoro.

L'orario poi verrà elaborato dai coordinatori settimanalmente e comunicato alle famiglie tramite registro elettronico o mail.

Le scelte sono state condivise nella commissione PTOF di scuola, dai coordinatori di classe tramite videoconferenze. I singoli consigli di classe si stanno muovendo effettuando videoconferenze e con contatti quotidiani via mail e telefonici.

Le modalità di trasmissione della DAD sono quelle indicate dalle circolari del MIUR, di scuola e dal Team Digitale.

Allego alla presente gli orari nel dettaglio.

I docenti di strumenti stanno continuando le lezioni attraverso Meed ed anch'essi utilizzano pienamente Gsuite con Classroom e Calendar. La lezione per ogni alunno dura mezz'ora.

Le lezioni si tengono di pomeriggio in un orario che viene concordato con l'alunno.

I docenti segnalano positivamente l'attivazione della piattaforma GSuite. Ormai le lezioni di strumento si svolgono con regolarità.



Milano 23/03/2020

Lettera della Dirigente

Carissimi,

sento il bisogno di scrivervi in un momento in cui il tempo sembra essersi dilatato e le nostre azioni quotidiane sembrano svolgersi al rallentatore. Questa condizione di stasi, che si sperava durasse solo qualche settimana, si sta purtroppo protrahendo al di là di ogni nostra umana previsione. La scuola, come tutte le attività del nostro Stato, è stata costretta a rivedere le modalità di erogazione del servizio e, ad oggi, non abbiamo una data certa che indichi il ritorno alla normalità. Ma la scuola italiana non è ferma, e ancor meno lo è il “Manara”!

Pur in una situazione anomala ed inedita per me, per i docenti, per tutto il personale ATA, stiamo cercando di percorrere ogni strada per far sentire la nostra vicinanza ai nostri bambini e ai nostri ragazzi. Ognuno sta facendo la propria parte, andando ben oltre quanto codificato in accordi contrattuali di lavoro, i quali, peraltro, non potevano disciplinare una situazione inedita ed emergenziale qual è quella che stiamo attraversando. Tutti quindi siamo chiamati a dare il nostro contributo, siamo chiamati a spenderci a piene mani, nell’ottica dell’affermazione di un’etica sociale che si dispieghi nell’aiuto reciproco e contribuisca alla nascita di un rinnovato umanesimo.

Ed è quanto sta accadendo nella nostra comunità educante, pertanto:

ISTITUTO “LUCIANO MANARA”- La Didattica a Distanza: Facciamo Il Punto!



AI COLLABORATORI SCOLASTICI che hanno ripulito tutti i plessi, sanificando i locali, lustri più che mai. A loro va il mio GRAZIE!

AL DSGA, Arturo Cirillo, che ha riorganizzato gli uffici garantendo gli adempimenti amministrativi da remoto. A lui il mio Grazie!

ALLE IMPIEGATE DI SEGRETERIA che stanno continuando a lavorare nella modalità dello smart working: una novità assoluta che ha richiesto, da parte loro, un impegno che va ben oltre le “normali” attività. A loro il mio GRAZIE!

ALLE MIE COLLABORATRICI Erika Della Bosca e Anna Giglioni, ALLE DOCENTI ED I DOCENTI tutti, dall’infanzia alla secondaria di primo grado, che stanno cimentandosi nell’esperienza inedita della “didattica a distanza” dimostrando una dedizione alla loro professione ed un amore per i bambini e i ragazzi che li ha spinti a “studiare” canali nuovi per veicolare la loro azione formativa e continuare a svolgere con abnegazione un lavoro che, ancor più nella condizione attuale, si rivela di importanza fondamentale per la crescita delle nuove generazioni. Il mio GRAZIE!

ALLE ASSOCIAZIONI DEI GENITORI “GENERAZIONE MANARA” E “OFFICINA S.GIUSTO” che attraverso i loro Presidenti sig. Riccardo Barsocchi e sig. Leonardo Malvasi hanno sempre dimostrato spirito di collaborazione e grande impegno nel contribuire all’ampliamento dell’offerta formativa dell’Istituto Manara sempre nel più grande rispetto dei ruoli di quanti operano nella scuola. Le due associazioni hanno dimostrato, anche in questa occasione, il loro grande impegno sociale elargendo una donazione all’ospedale S. Carlo di Milano, presso il quale ha sede una sezione dell’Istituto Manara. A loro il mio GRAZIE!

Alla PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D’ISTITUTO SIG.ra Chiara Broggi E AI COMPONENTI TUTTI IL CONSIGLIO, che hanno sempre condiviso le scelte operate nella gestione del “Manara” supportandole con il loro prezioso contributo di idee, e contribuendo ad implementare tutte quelle azioni innovative che potessero spingere al miglioramento continuo. A loro chiedo ancora di sostenere la diffusione di tutte le iniziative che i docenti hanno messo in campo, affinché tutti i nostri alunni possano fruire dei contributi didattici che, con fatica quotidiana, sono preparati. GRAZIE!

AI RAPPRESENTANTI DEI GENITORI che sono stati sempre l’anello di congiunzione tra i docenti e le famiglie nell’intento comune di sviluppare interventi formativi efficaci per i bambini e i ragazzi della nostra scuola. A loro chiedo ancora di aiutarci a veicolare, presso le famiglie, tutte le informazioni relative alla nuova didattica. Dal primo giorno di sospensione dell’attività didattica, annunciata dal Governo italiano, ci siamo attivati per mettere a sistema nuove modalità di erogazione della didattica, rese possibili dall’apertura del registro elettronico ai genitori e dall’implementazione del nuovo sito avvenute nei primi mesi dell’anno scolastico.

Ma i docenti, sostenuti dalla maestra Anna Giglioni in qualità di Animatore Digitale, dal Team Digitale, dai docenti referenti di plesso per le “Nuove Tecnologie nella Didattica”, dal prof. Igor

ISTITUTO “LUCIANO MANARA”- La Didattica a Distanza: Facciamo Il Punto!



della Corte, funzione strumentale area “innovazione didattica”, sono costantemente al lavoro. Abbiamo completato l’iter procedurale per l’accesso

alla piattaforma GSuite che consentirà a tutti i docenti la creazione della classe virtuale e permetterà ai bambini e ai ragazzi di interagire, secondo un orario riformulato, alla luce della mutata situazione, dai singoli Consigli di classe, con i docenti in maniera ancor più diretta. Questa modalità di lavoro aiuterà a ricondurre a “normalità” la giornata degli studenti e, conseguenzialmente, anche quelle delle famiglie, che potranno scandire i tempi da dedicare allo studio. Questo sforzo, cari rappresentanti dei genitori, non sortirà tutti gli effetti voluti, senza la vostra collaborazione.

Aiutateci a disseminare le iniziative presso le famiglie, sollecitate la consultazione del sito, strumento di comunicazione fondamentale per tutti noi. Ricordo infine che, con avviso del 23/03/2020, che vi invito a leggere, sono stati comunicati i contatti dei docenti del team digitale e dei docenti NTD che hanno manifestato la loro disponibilità a supportare i genitori nell’ accesso alle piattaforme digitali implementate dalla scuola. Per la vostra preziosa collaborazione GRAZIE!

Spero vivamente che la nostra comunità possa rivedersi presto affinché il “MANARA”, scuola della gioia, possa tornare a risuonare delle grida festose dei suoi allievi. Vi abbraccio tutti

La Dirigente Donatina De Caprio

PERCORSI INCLUSIVI

Obiettivo prioritario nella promozione di azioni a distanza è non lasciare indietro nessuno e, nel contempo, attivare, momenti e attività significative, legati ai piani individualizzati e personalizzati.

Cruciale è l'apporto del GLI e della funzione strumentale per l'inclusione, che debbono continuare a rappresentare i punti di riferimento per tutti gli insegnanti, in grado cioè di indirizzare azioni consapevoli e mirate.

Dal primo monitoraggio risulta che i docenti di sostegno hanno preparato materiali personalizzati, calibrati sui bisogni formativi dei ragazzi e dei bambini a loro affidati. Si sollecitano però, momenti di confronto dedicati agli insegnanti di sostegno su piattaforma Meet.

Desideriamo inoltre sottolineare come l'attività dell'insegnante di sostegno, oltre a essere volta a supportare alunni e alunne con disabilità, eventualmente anche con software e proposte personalizzate e mirate, è importante risorsa umana della sezione/team di classe/consiglio di classe, e, pertanto, si interfaccia con i docenti di sezione/classe, partecipa a eventuali incontri Meet e, quando necessario, segue gli studenti in piccolo gruppo, offrendo consulenza anche in modalità di sportello nella secondaria.

Simmetricamente il docente di sezione/classe dovrà adottare strategie inclusive adatte a tutti i propri studenti, calibrando in modo opportuno, e in sintonia con piani individualizzati e personalizzati, le proposte didattiche. Un ulteriore elemento importante è la disponibilità del docente di sostegno nel prendersi cura, in accordo con i docenti di classe, degli studenti e delle studentesse che al momento sembrano poco raggiungibili, nel tentativo di riprendere, con cautela e vicinanza, i contatti, anche telefonici e intercettare eventuali necessità.

ISTITUTO "LUCIANO MANARA"- *La Didattica a Distanza: Facciamo Il Punto!*



Per quanto riguarda, in particolare, gli studenti stranieri che necessitano di alfabetizzazione, la scuola dovrà attivarsi per promuovere percorsi di mediazione e facilitazione linguistica e culturale. Riportiamo, ora, alcune indicazioni tratte dalla nota ministeriale, suddivise tra le varie tipologie di BES.

- [Alunni con disabilità](#)

“Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, il punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato. La sospensione dell’attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione. Come indicazione di massima, si ritiene di dover suggerire ai docenti di sostegno di mantenere l’interazione a distanza con l’alunno e tra l’alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, con la famiglia dell’alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI.”

(Nota Ministero dell’Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

- [Alunni con DSA](#)

“Occorre rammentare la necessità, anche nella didattica a distanza, di prevedere l’utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi, i quali possono consistere, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, nell’utilizzo di software di sintesi vocale che trasformino compiti di lettura in compiti di ascolto, libri o vocabolari digitali, mappe concettuali”.

(Nota Ministero dell’Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

A questo proposito, in questa fase transitoria, i docenti potranno utilizzare come risorsa aggiuntiva, ad uso gratuito, la piattaforma Dida-labs e tenere conto delle proposte fornite da AID; Associazione Italiana Dislessia, alla luce anche del duplice percorso formativo di Dislessia Amica.

- [Alunni con bisogni educativi specifici non certificati](#)

Per gli alunni con BES non certificati, che si trovino in difficoltà linguistica e/o socio economica, in caso di necessità da parte dello studente di strumentazione tecnologica, attiva le procedure per assegnare, in comodato d’uso, eventuali devices presenti nella dotazione scolastica oppure, in alternativa, segnala alla Presidenza il bisogno, in

modo da poterlo tempestivamente e prioritariamente soddisfare non appena la dotazione, richiesta al Ministero, sarà nella disponibilità dell'Istituto "Manara".

Si ricorda, inoltre, che l'USR Lombardia ha segnalato: *"Il grande portale della lingua italiana"* (portale Rai) *Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana.*



SEZIONE OSPEDALIERA S.CARLO

Alle docenti in servizio presso la sezione ospedaliera S.Carlo si rammenta quanto previsto dalla nota MI:” In considerazione della sospensione dell’attività didattica in presenza su tutto il territorio nazionale, nonché dei progetti di istruzione domiciliare e del servizio di scuola in ospedale, si segnala che, per tali alunni, l’attivazione delle procedure per effettuare didattica a distanza risulta necessaria soprattutto al fine di mitigare lo stato di isolamento sociale connesso alla specifica situazione.

(Nota Ministero dell’Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

Pertanto le docenti in servizio presso la sezione ospedaliera S.Carlo, sono invitate a produrre materiali, come in realtà stanno già facendo, che possono tornare utili anche ai docenti di sostegno. Anche questi materiali possono essere inseriti nell’area dedicata del sito web della scuola.

Milano 31/03/2020

Le docenti della Sezione Ospedaliera si sono organizzate per predisporre attività idonee ai pazienti ricoverati in reparto.

I materiali realizzati attraverso l’utilizzo di strumenti e programmi sono rivolti principalmente ai bambini della scuola dell’infanzia e della scuola primaria.

In accordo con la caposala Dott.ssa Laura Angelini abbiamo inviato ai bambini ricoverati le coordinate necessarie per potersi collegare direttamente alla Didattica a Distanza della ns. scuola. E’ stata anche informata rispetto al lavoro di coordinamento e collaborazione che avviene nella normalità, anche con gli altri volontari presenti in reparto.

ISTITUTO "LUCIANO MANARA"- La Didattica a Distanza: Facciamo Il Punto!



LE INIZIATIVE

- ✓ E' stato attivato il collegamento con Dottor Sorriso, che ha messo a disposizione il numero di telefono (3336131801) da contattare per effettuare delle chiamate dirette con i clown.
- ✓ AllegroModerato, per le attività musicali, attraverso un link e contatti di Facebook ha creato dei video comunicativi personali per i bambini.
- ✓ I Vigili hanno inviato schede da distribuire ai pazienti.
- ✓ E' stata avviata la collaborazione quotidiana con le studentesse di Scienze della Formazione Primaria delle Università Cattolica e Bicocca, per poter realizzare offerte sempre migliori.
- ✓ E' stato predisposto il collegamento alla piattaforma Cremit, per approfondire ulteriormente le nostre competenze.
- ✓ Stiamo realizzando un articolo che verrà pubblicato su un quotidiano di Milano.
- ✓ E' stata realizzata, in collaborazione con Luca Galimberti, grafico della comunicazione, una pagina con tutorial creativi, che guidano e insegnano ai bambini, di età differenti, a realizzare personaggi disegnandoli in autonomia. Il link di collegamento è presente sul sito web dell'I.C. "L. Manara" <https://istitutolucianomanara.edu.it/> nello spazio dedicato alla sezione ospedaliera del S.Carlo, dell'area "Didattica a Distanza".

L'impegno costante delle docenti è quello di far sentire la propria vicinanza ai piccoli ricoverati, nella speranza di contribuire a regalare momenti di serenità attraverso attività formative che, ad avvenuta guarigione, torneranno utili ad un loro positivo reinserimento nel contesto scolastico.

Le docenti

Alessia Guarni *Diana De Lullo*

E LA VALUTAZIONE?

Il documento del 6 marzo, con il quale abbiamo individuato le linee guida della DAD al “Manara”, raccomandava di procedere ad una valutazione formativa, con possibilità di esprimere una valutazione sommativa solo se positiva.

Le ragioni di una tale scelta erano da ricondurre al fatto che, in una fase di “sperimentazione”, era necessario compiere prima un’autovalutazione di sistema; la scuola cioè aveva necessità di comprendere l’efficacia dell’intervento attivato, aveva necessità di monitorare la “ presenza” degli allievi, la loro partecipazione a questo nuovo dialogo educativo e l’attenzione, che il modello di DAD implementato, fosse capace di generare.

La questione della valutazione è questione assai delicata e richiede un documento a parte che sarà definito dalla scuola basandosi sulle disposizioni che il Ministero dell’Istruzione sta elaborando.

Per il momento, riteniamo opportuno sottolineare come non sia possibile riprodurre tempi, modalità e approcci tipici dell’attività in presenza. Le variabili in gioco sono tante e nuove, compresa la necessità di seguire l’obiettivo primario: essere vicini ai percorsi di crescita e di apprendimento dei nostri studenti, avendo consapevolezza della diversità di opportunità, strumenti, tempo e situazione familiare. Questo tempo sembra offrirci, allora, l’occasione per sperimentare modalità di valutazione formativa, senza voti numerici, ma con la componente motivazionale dell’incoraggiamento e con la necessaria attenzione alla personalizzazione della comunicazione. Ogni studente e ogni studentessa ha il diritto di avere riscontro sulle attività svolte, in modo da coglierne la finalizzazione e ricevere supporto, a partire dall’aspetto generativo dell’errore o del dubbio. Particolarmente prezioso potrà essere il tenere traccia di questi percorsi, legandoli il più possibile alle competenze

(il documento sulla certificazione delle competenze può costituire valido alleato) e aprendosi ai processi di autovalutazione dello studente e di autobiografia cognitiva, così come già previsto nel nostro Ptof.

LA DAD COME OCCASIONE DI CONDIVISIONE E DI CRESCITA PROFESSIONALE

Questi tempi di lavoro e di relazioni lontani dalla presenza possono costituire occasione per ripensare al proprio modo di fare scuola e di essere persone di scuola. Innumerevoli possono essere le occasioni di (auto)formazione e di relazione con altri insegnanti.

Nella scelta di applicazioni e ambienti digitali il consiglio è di attenersi alle indicazioni contenute in questo documento, senza però dimenticare l'opportunità di conoscere altre esperienze e di sondare altre opportunità, che, al di là del momento emergenziale, possano poi accompagnarci una volta tornati a scuola.

In rete, e in particolare sui social, sono molto attivi insegnanti e gruppi di insegnanti che rendono disponibili tutorial sull'uso di diversi strumenti. Può essere utile frequentare tali spazi, soprattutto quando, lontani da ogni forma di vetrina autocelebrativa, possano costituire interessanti spunti didattici, da riprendere con spirito critico e da adattare, personalizzandoli, al nostro contesto.

Il movimento del ricevere, tuttavia, richiede, per simmetria e senso etico, il movimento del dare.

È perciò auspicabile che anche ciascuno di noi si renda partecipe contribuendo alla crescita della comunità professionale, sia al di fuori della scuola, sia internamente alla scuola. A questo proposito, sono incoraggiati momenti di condivisione tra consigli di classe, dipartimenti, interclassi, sezioni e plessi. Inoltre, è opportuna la condivisione di spunti didattici attraverso il sito scolastico, in modo pubblico: non come autoattribuzione di merito, ma, piuttosto, come contributo alla intera comunità

scolastica, che si esprime in uno specifico contesto territoriale, ma vive della contaminazione positiva tra territori diversi.

Un modo efficace per favorire il ricircolo e il riuso di idee, tutorial o documenti è diffonderli con una licenza che ne consenta la diffusione senza problemi sul diritto d'autore. A questo proposito, il ministero, nel PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale), ha incoraggiato le scuole e gli insegnanti a utilizzare le OER (Risorse Educative Aperte): questo documento nella prima pagina, riporta la licenza Creative Commons by, che consente a ogni opera e produzione di essere riutilizzata liberamente, a fronte della sola attribuzione.



NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Articolo n° 87 - Misure straordinarie in materia di lavoro agile e di esenzione dal servizio e di procedure concorsuali - Decreto legge 17/03/2020 n° 18

Articolo n° 120 - Piattaforme per la didattica a distanza - Decreto legge 17/03/2020 n° 18

Articolo n° 121 - Misure per favorire la continuità occupazionale per i docenti supplenti brevi e saltuari - Decreto legge 17/03/2020 n° 18

Guida pratica al lavoro agile nella PA - Presidenza del Consiglio dei Ministri 14/03/2020

Particolari disposizioni applicative della direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 25 febbraio 2020, n. 1 (Direttiva 1/2020), - Ministero dell'Istruzione - Nota 06/03/2020 n° 278

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020. Istruzioni operative. - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Nota 08/03/2020 n° 279

Personale ATA .Istruzioni operative. - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Nota 10/03/2020 n° 323

Misure incentivanti per il ricorso a modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa. - Presidenza del Consiglio dei Ministri - Direttiva 04/03/2020 n°1

Indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. - Presidenza del Consiglio dei Ministri - Direttiva 12/03/2020 n° 2

DIARIO DI BORDO

Maggio, 2020

È dall'inizio della pandemia e del conseguente lockdown che sento l'esigenza di condividere alcune pratiche e riflessioni. Purtroppo, ho potuto confrontarmi solo con alcuni colleghi più vicini perchè di materia o appartenenti agli stessi cdc, ma sarebbe molto bello poter allargare il confronto. Il diario di bordo può essere l'occasione per cui, perchè non provare?

Devo dire che al di là della preoccupazione per la salute, dell'incertezza diffusa, il mio bilancio del periodo non è negativo. Anzi, sul fronte educativo e didattico sento di essere cambiata. Quando il lockdown è iniziato, per mia fortuna, non mi sono trovata persa. Complice il fatto che usavo già da tempo le classi virtuali e all'indomani del lockdown, i miei alunni hanno cominciato a ricevere le mie videolezioni. Temevo di rovinare loro un momento che avrebbero sperato di vivere con sollievo (niente scuola per un po', evviva!!) e invece mi sono subito accorta che qualcosa stava cambiando anche tra i miei ragazzi. Il primo segnale di un cambio di orizzonte l'ho però avuto solo quando ho fatto la mia prima lezione Live (uso questa espressione da rock star. Sarebbe meglio lezione sincrona. Ma converrete con me, è molto meno evocativa). In realtà, le prime erano lezioni Live per modo di dire, in quanto non era stata ancora introdotta la piattaforma Gsuite e quindi usavo Bsmart che permetteva lezioni Live senza webcam, solo con l'audio. Mi ha emozionato risentire le voci dei ragazzi (chi lo avrebbe mai detto?) e mi ha stupito molto quando alla mia banale domanda "Ragazzi, come state?" partiva un fiume in piena. Racconti, timori, esperienze, battute il desiderio di ritrovarsi uniti dentro un'esperienza che aveva radicalmente cambiato connotati. La scuola senza più pareti, senza compagni, cattedre e banchi senza LIM ma con i docenti. Quelli erano rimasti. Erano lì per loro, per i ragazzi, per gli studenti. Tanto che ho dovuto prendere l'abitudine di iniziare il collegamento live 15 minuti prima dell'inizio delle lezioni perché capivo che in quei 15 minuti si



giocava un'importante partita educativa, forse più significativa della lezione che poi sarebbe iniziata.

Un'altra cosa che mi stupiva era il fatto che gli alunni alla domanda “Come state?”, prima di partire con la piena, rispondessero “E lei Prof?”. Ora, il preadolescente medio ha in mente normalmente solo se stesso in una normale dialettica con l'adulto. Ma non il preadolescente medio al tempo del covid. La pandemia sembra avergli fatto interiorizzare che dal benessere dell'altro dipende anche il bene individuale. “Se la prof sta bene, se gli adulti intorno a me stanno bene, anche io tornerò presto a stare bene ossia alla vita di prima”.

Queste riflessioni mi hanno fatto capire due cose: la prima, che gli alunni avevano bisogno di essere ascoltati e che bisognava rispondere alle loro richieste con tempestività (altro che noia da quarantena e addio vita privata...). La seconda, che i ragazzi avevano bisogno di recuperare quotidianità, regolarità ossia rotaie sulle quali procedere verso l'infinito e oltre, ma con una direzione precisa, impostata. Da lì, le oltre cento videolesson registrate, le videoricette in inglese per non annoiarsi nei lunghi pomeriggi chiusi in casa, il Corona Virus Music Challenge in cui i ragazzi con le loro famiglie cantavano il ritornello di Staying Alive dei mitici Bee Gees, per l'occasione diventato Staying Inside (ho ricevuto uno strepitoso video che meriterebbe davvero un premio), la creazione del mio canale youtube (sempre più da rock star... se a settembre arriverò a scuola con i capelli rosa, jeans strappati e il chiodo, nessuno stupore) e infine con Gsuite la creazione di un mio sito personale che ho chiamato Galimberti Express, “come un treno ossia un veicolo per raggiungere voi studenti, per inviarvi videolesson, videoricette, videochallenge e molto altro ancora...”, di nuovo l'evocativa metafora del viaggio in un momento in cui il tempo sembrava essersi fermato... Tutto ciò sulle famose rotaie ossia dentro una direzione ben delineata nella quale trasmettere conoscenze e competenze, chiedere lo studio dei contenuti e l'esecuzione dei compiti e delle verifiche assegnati. Certo, ho usato le *flipped classroom*, il *problem solving* il *learning-by-doing* (concedetemi una divagazione nella mia materia), ho cambiato

necessariamente approccio, ma la barra è sempre stata a dritta, stabile.

Daniela Galimberti docente di inglese Scuola Secondaria di I grado Benedetto Marcello

